

venzioni traendo i fondi dall'aggio del lotto; ma egli deve considerare un'altra parte della legge che è sfuggita adesso alla sua attenzione, alla quale invece io la raccomando, cioè quella parte in cui si dispone che il lotto appartiene ai lottisti, e quindi nessuno può concorrere ai banchi di lotto, i quali sono riservati ai lottisti, cioè ai ricevitori e commessi di carriera, mentre prima questo non era e non solo tante persone degne per benemerienze patriottiche ma anche vedove ed orfani potevano avere i banchi di lotto, mentre adesso non possono più concorrervi in forza di quella legge.

Ora, se da una parte i lottisti sono stati favoriti da questa legge, dall'altra sono stati obbligati a contribuire a favore di coloro che vennero esclusi da questo beneficio e mi pare che non vi sia ragione di doglianza.

Quanto alla misura del 20 per cento per la ritenuta a favore della Cassa sovvenzioni essa è necessaria per mantenere in vita l'istituto, il quale anzi si dibatte fra gravi angustie finanziarie.

Detto questo, l'onorevole Beltrami comprenderà che io non scenda alla questione di aumentare l'aggio, quando saprà che per l'aumento bisognerebbe impiegare 2 milioni circa.

È vero che l'onorevole Beltrami disse che egli aveva qualche cosa di segreto per aumentare le finanze dello Stato, e se egli me lo volesse dire... (*Si ride*).

BELTRAMI. È un segreto per quando sarò al suo posto. (*Si ride*).

LACAVA, *ministro delle finanze*. Ad ogni modo, onorevole Beltrami, io non posso accettare neanche la seconda parte del suo ordine del giorno. Io la pregherei dunque di ritirarlo: se poi la mia parola non ha efficacia sull'animo suo, io pregherò la Camera di non approvare quell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Beltrami, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

BELTRAMI. A me ed agli altri firmatari basta, per ora, che quell'ordine del giorno abbia dato modo di richiamare l'attenzione del Parlamento su questa gravissima questione e sono contento di vedere che anche l'onorevole relatore è entrato nel mio ordine di idee, salvo a rimandare...

PRESIDENTE. Quindi ritira l'ordine del giorno.

BELTRAMI. Quindi lo ritiro.

CICCARONE. Io aspettavo dalla cortesia dell'onorevole ministro...

LACAVA, *ministro delle finanze*. L'onorevole Ciccarone ha ragione. Io chiedo scusa tanto a lui che all'onorevole De Felice che si è associato all'onorevole Ciccarone, se ho dimenticato di rispondere loro.

L'onorevole Ciccarone ha parlato del personale che si trova in condizioni difficilissime in seguito al disastro immane del terremoto.

Ora ritenga l'onorevole Ciccarone che l'amministrazione fa oggetto di speciale studio la condizione di questi disgraziati e la esamina colla maggiore benevolenza ed ha già procurato intanto, di venir loro in soccorso con sussidi e con ogni altro possibile mezzo.

Voglio augurarmi che l'onorevole Ciccarone si contenterà di questa mia assicurazione.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 197 si intende approvato in lire 679,600.

Capitolo 198. Personale di ruolo del lotto - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*) lire 12,750.

Capitolo 199. Spese d'ufficio per servizio del lotto (*Spese fisse*), lire 17,760.

Capitolo 200. Indennità, mercedi al personale ed altre spese per le estrazioni, per il funzionamento degli archivi segreti e dei magazzini del lotto, medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per il conferimento dei banchi; indennità di missione, di tramutamento ed altre speciali per le funzioni di controllo; visite medicofiscali e concorso obbligatorio per costituzione di doti ad alcuni istituti di beneficenza in Napoli, lire 71,500.

Capitolo 201. Compensi ad impiegati dell'Amministrazione provinciale e ad altri per lavori straordinari, per studi e prestazione d'opera in servizio dell'azienda del lotto, lire 18,000.

Capitolo 202. Acquisto di macchine, di materiale, mobili e di articoli vari, vestiario agli inservienti, spese d'illuminazione, di trasporti ed altre, lire 16,600.

Capitolo 203. Spese per provvista di carta, per la stampa, per il trasporto e per l'imballaggio dei bollettari del lotto e mercedi per la verifica e pel collaudo dei bollettari stessi (*Spesa obbligatoria*), lire 180,500.

Capitolo 204. Aggio d'esazione (*Spesa d'ordine*), lire 6,000,000.